

SEDE

Sala Convegni SC Cardiologia
Ospedale Cardinal Massaia, Corso Dante 202 - Asti

DESTINATARI

MEDICI CHIRURGHI SPECIALIZZATI IN
Cardiologia, Medicina Interna, Medicina d'Urgenza,
Geriatria, Neurologia, Anestesia e Rianimazione

PROVIDER

Il Provider SUMMEET srl (n. 604) ha inserito nel programma formativo l'evento assegnato 5 crediti. L'assegnazione dei crediti è subordinata alla partecipazione effettiva all'intero programma e alla verifica dell'apprendimento.

Con il contributo incondizionato di:



Daiichi-Sankyo



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

COMUNICARE, Torino - Tel. 011 660.42.84

adesionicongressicomunicare@gmail.com www.eventi-comunicare.it

dream-adv.it

NUOVE EVIDENZE IN TEMA DI ANTICOAGULAZIONE

ASTI
3 Febbraio
2020

**SALA CONVEGNI
SC CARDIOLOGIA
Ospedale
Cardinal Massaia**

La gestione di pazienti complessi rappresenta ad oggi un modello di lavoro integrato tra specialisti dove lo scambio di informazioni ed il coordinamento delle varie figure coinvolte è fondamentale per ottimizzare i risultati terapeutici ed utilizzare in modo razionale le risorse disponibili. La prevenzione cardiovascolare, priorità indicata dalla linea guida, e la gestione della terapia in pazienti con plurime problematiche, sottoposti a procedure sempre più complesse, rende necessaria la stretta collaborazione tra specialisti in modo da creare una “rete” ospedale – territorio in grado di individuare i pazienti a più alto rischio, di stilare rapidamente un percorso diagnostico condiviso, di instaurare precocemente le terapie farmacologiche e interventistiche ottimali e di ottimizzare il follow-up. Attualmente le farmacoterapie di prevenzione del rischio cardio-cerebrovascolare e fibrillazione atriale, pur sostanzialmente efficaci, hanno aspetti talora difficili nel contesto della gestione della pratica clinica. Il tromboembolismo in senso lato rappresenta una delle problematiche più delicate

della gestione, sia per il medico che per il paziente. A circa 50 anni dall'introduzione della terapia anticoagulante orale con dicumarolici – TAO – si configurano nuove prerogative farmacologiche finalizzate a rendere detta terapia più efficace e di più semplice gestione. In considerazione di ciò il trattamento del rischio cardio-cerebrovascolare nei pazienti con fibrillazione atriale implica un aggiornamento sul tema ed un approfondimento di alcuni elementi chiave che coinvolgono aritmia e gestione clinica della TAO stessa. Scopo dell'incontro è pertanto quello di individuare i punti essenziali della gestione del paziente ad alto rischio cardiovascolare, con un confronto diretto tra cardiologo, internista, geriatra e altri specialisti ospedalieri sottolineando le indicazioni già note e individuando le criticità attualmente presenti. Obiettivo finale è comunicare al meglio con il proprio paziente per renderlo consapevole dell'elevato rischio che corre nel non intraprendere o proseguire la terapia con i DOAC (anticoagulanti orali Diretti), con un giusto bilancio tra aspetto clinico ed economico.

PROGRAMMA

15.00 Coffee break di benvenuto

15.20 Apertura lavori

15.30 FA nel paziente anziano:
la gestione dell'anticoagulazione orale
FRANCESCA GREPPI

16.00 *Question and Answer*
votazione

16.30 Paziente con FA in politerapia,
il problema delle interazioni farmaco-farmaco
JACOPO PERVERSI

17.00 *Question and Answer*
votazione

17.30 FA in paziente ad alto rischio emorragico
CARLO BUSSOLINO

18.00 *Question and Answer*
votazione

18.30 LETTURA
Edoxaban: dalle evidenze ai dati real world
IVANA FERRERO

18.50 LETTURA
Edoxaban: nuove evidenze in tema di periprocedurale
PAOLO DI DONNA

19.10 TAVOLA ROTONDA
un percorso condiviso è possibile?

MODERATORE: MARCO SCAGLIONE

INTERVENGONO: FRANCESCA GREPPI,
JACOPO PERVERSI, CARLO BUSSOLINO,
PAOLO DI DONNA, IVANA FERRERO

20.20 Take home message

20.30 Questionario ecm

20.45 Chiusura lavori

NUOVE EVIDENZE IN TEMA DI ANTICOAGULAZIONE